



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Allegato prot.n. [come da segnatura]

**Fornitura di scale a castello da utilizzare negli archivi
degli uffici della DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CIG Z823BA3B88

ART. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento disciplina la fornitura, il montaggio e la consegna dei prodotti indicati in tabella, corrispondenti alla descrizione di cui al preventivo n. 914 del 22/5/2023:

Ufficio destinatario	Modello scala
U.D. IMPERIA	Scala a palchetto CCBR/A 5 gradini - S0305A
U.D. LA SPEZIA	Scala a palchetto CCBR 6 gradini - S0306A
U.D. LA SPEZIA	Scala a palchetto richiudibile SP 5 gradini - S2405
U.D. LA SPEZIA	Scala a sgabello SG 2 gradini - S0303AS
U.M. LA SPEZIA	Scala a sgabello SG 2 gradini - S0302AS
U.D. RIVALTA SCRIVIA	Scala a palchetto richiudibile SP 6 gradini - S2406
U.D. RIVALTA SCRIVIA	Scala a palchetto richiudibile SP 6 gradini - S2406
U.D. GENOVA 1 - S.O.T. PASSO NUOVO	Scala a sgabello SG 3 gradini - S0303AS (modificato con ripiano porta oggetti)
U.D. GENOVA 1 - S.O.T. PASSO NUOVO	Scala a sgabello SG 3 gradini - S0303AS (modificato con ripiano porta oggetti)
U.D. NOVARA	Scala a palchetto richiudibile SP 5 gradini - S2405
U.M. ALESSANDRIA	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
U.M. TORINO	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
U.M. TORINO	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
U.M. CUNEO	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
U.M. VERCELLI	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A

ART. 2 – Valore della fornitura



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

L'importo contrattuale complessivo ammonta a Euro 8.341,89 (ottomilatrecentoquarantuno/89) + IVA per la fornitura di n. 15 scale già montate, con consegna a filo strada presso le sedi indicate all'art. 1 di questo documento.

ART. 3 - Modalità di risposta alla TRATTATIVA

L'offerta, **da effettuare esclusivamente sul sistema del Mercato Elettronico**, dovrà essere corredata, mediante inserimento nella procedura MEPA, della seguente documentazione:

- a. Il Modulo di autocertificazione, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- b. la Dichiarazione per anticorruzione, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- c. il Patto d'integrità, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- d. la Dichiarazione per la tracciabilità finanziaria, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- e. il presente Foglio Patti e Condizioni controfirmato digitalmente per accettazione;
- f. il Dettaglio dei prezzi e dei prodotti offerti, firmato digitalmente, il cui importo totale deve corrispondere a quello indicato nell'offerta economica generata dal Sistema.

ART. 4 – Durata della Fornitura

Il contratto avrà validità con decorrenza dalla data della stipula.

ART. 5 – Specifiche Tecniche della Fornitura

I prodotti forniti devono rispondere a quanto richiesto dalla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 6 – Modalità di comunicazione

L'Ufficio di riferimento nella fase esecutiva del contratto è la Sezione Acquisti e contratti di questa Direzione (tel. n. 010 8541 133; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it). In ciascun ordine di fornitura saranno indicati i referenti per la consegna e per il controllo dei prodotti forniti presso l'Ufficio destinatario degli stessi.

ART. 7 – Modalità e tempi di consegna dei beni oggetto della fornitura

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura sono effettuate a cura e spese del Fornitore nei luoghi indicati in calce al presente documento. La consegna deve essere effettuata franco magazzino, con contestuale consegna della documentazione di trasporto.

Tutti gli oneri connessi al trasporto e alla consegna (imballaggi, trasporto, carico, scarico, consegna al piano con o senza montacarichi, etc.) sono interamente a carico del Fornitore. Il materiale



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

utilizzato per l'imballaggio deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alla corretta conservazione del prodotto e all'assenza di agenti nocivi e riportare l'indicazione del contenuto e del destinatario dei beni.

Le consegne dovranno avvenire nei luoghi indicati entro 20 giorni conteggiati dalla data della stipula del contratto.

Il Fornitore può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate da valida documentazione e accettate dall'Agenzia. L'appaltatore dovrà in questi casi darne comunicazione scritta all'Agenzia entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere adottata a giustificazione di eventuale ritardo verificatosi nella consegna da parte dell'appaltatore.

Le sedi per la consegna sono le seguenti:

	Ufficio	Indirizzo consegna	Referente consegna	Modello
1	U.D. IMPERIA	Calata Anselmi, 1 – 18100 IMPERIA (IM)	Vito Vittorio Colasuonno tel. 010 8541 697	Scala a palchetto CCBR/A 5 gradini - S0305A
2	U.D. LA SPEZIA	Viadotto Stagnoni snc - 19136 LA SPEZIA (SP)	Stanislao Letizia tel. 0187 1507218	Scala a palchetto CCBR 6 gradini - S0306A
3	U.D. LA SPEZIA	Viadotto Stagnoni snc - 19136 LA SPEZIA (SP)	Stanislao Letizia tel. 0187 1507218	Scala a palchetto richiudibile SP 5 gradini - S2405
4	U.D. LA SPEZIA	Viadotto Stagnoni snc - 19136 LA SPEZIA (SP)	Stanislao Letizia tel. 0187 1507218	Scala a sgabello SG 2 gradini - S0303AS
5	U.M. LA SPEZIA	Viadotto Stagnoni snc - 19136 LA SPEZIA (SP)	Daniele Piserni tel. 0187 1507506	Scala a sgabello SG 2 gradini - S0302AS
6	U.D. RIVALTA SCRIVIA	Strada Savonesa n. 10/R - RIVALTA SCRIVIA (AL)	Rosa Carbone, Maria Amantia tel. 011 0369568	Scala a palchetto richiudibile SP 6 gradini - S2406
7	U.D. RIVALTA SCRIVIA	Strada Savonesa n. 10/R - RIVALTA SCRIVIA (AL)	Rosa Carbone, Maria Amantia tel. 011 0369568	Scala a palchetto richiudibile SP 6 gradini - S2406
8	U.D. GENOVA 1 - S.O.T. PASSO NUOVO	Ponte Caracciolo - Palazzina Ex Unital - Porto di Genova - GENOVA	Vallebona Giuliana, 0108541414 Balbi Luca, 0108541345	Scala a sgabello SG 3 gradini - S0303AS (modificato con ripiano porta oggetti)



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

9	U.D. GENOVA 1 - S.O.T. PASSO NUOVO	Ponte Caracciolo - Palazzina Ex Unital - Porto di Genova - GENOVA	Vallebona Giuliana, 0108541414 Balbi Luca, 0108541345	Scala a sgabello SG 3 gradini - S0303AS (modificato con ripiano porta oggetti)
10	U.D. NOVARA	Via Gnifetti n. 11/A - NOVARA (NO)	Miriam Francescato tel. 011 0369339	Scala a palchetto richiudibile SP 5 gradini - S2405
11	U.M. ALESSANDRIA	via Urbano Rattazzi n. 35 - 15121 ALESSANDRIA (AL)	Maria Rosa Tassinario tel. 011 0369661	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
12	U.M. TORINO	Corso Sebastopoli n. 3 - 10134 TORINO (TO)	Annamaria Varello tel. 011 0369264	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
13	U.M. TORINO	Corso Sebastopoli n. 3 - 10134 TORINO (TO)	Annamaria Varello tel. 011 0369264	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
14	U.M. CUNEO	via San Giovanni Bosco n. 13/b - 12100 CUNEO (CN)	Emanuela Ghibauda tel. 011 0369815	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A
15	U.M. VERCELLI	piazza Mazzini n. 8 - 13100 VERCELLI (VC)	Lucia Mastrapasqua tel. 011 0369876	Scala a palchetto CCBR 5 gradini - S0305A

L'affidatario prenderà accordi direttamente con i referenti che saranno indicati per ciascuna sede, per concordare i dettagli relativi alle consegne.

ART. 8 - Controllo materiale fornito

Il Fornitore assicura che tutti i prodotti offerti siano esenti da difetti e/o vizi occulti, garantiti per un sicuro funzionamento e rispondenti alle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Nel caso in cui la merce consegnata fosse difforme per quantità o qualità rispetto all'ordinativo, l'Agenzia potrà attivare le pratiche di reso, chiedendo via PEC o via e-mail il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione dei prodotti difformi.

Saranno considerati non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto o altro.

La fornitura dei materiali di consumo verrà sottoposta a controllo all'atto della consegna da parte del personale referente di ciascun Ufficio. Qualora gli articoli forniti risultassero non corrispondenti alle prescrizioni del presente capitolato o difettosi, gli stessi saranno rifiutati dall'incaricato preposto entro un mese dalla consegna.

L'affidatario ha l'obbligo di sostituirli, a sue spese, entro sette giorni dall'atto del ricevimento della comunicazione di avvenuto rifiuto, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali e il risarcimento dell'eventuale maggior danno.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Qualora la sostituzione del prodotto non avvenga nei termini prescritti, la Stazione appaltante si riserva di effettuare l'acquisto sul libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'Impresa aggiudicataria.

ART. 9 – Penali

In caso di ritardo nella consegna oltre il termine previsto nonché in caso di ritardo nel termine assegnato per la sostituzione degli articoli non conformi o difettosi, verrà applicata una penale pari all'1‰ per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare degli articoli ordinati e non consegnati, oppure consegnati e risultati difettosi.

In caso di fornitura di prodotti di qualità difforme da quella dichiarata in sede di gara o non rispondente ai requisiti di cui al presente Capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,3‰ dell'importo contrattuale, ferma restando la sostituzione del prodotto.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla notifica della contestazione stessa.

L'Amministrazione contraente si riserva, in caso di tre ritardi nella consegna contestati formalmente al Fornitore, di approvvigionarsi presso altro fornitore addebitando i maggiori oneri sostenuti all'Impresa affidataria.

Trovano applicazione comunque le penali indicate nelle Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura di prodotti - Bando "Beni – Prodotti cimiteriali", presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MEPA.

ART 10 - Risoluzione del contratto

In caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto sarà altresì risolto dalla Stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel patto di integrità.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art.1456 codice civile, i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa affidataria;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell'impresa affidataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione non motivata del servizio;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

- raggiungimento del numero limite di 5 episodi accertati di difformità contestate nell'esecuzione della prestazione rispetto al presente contratto;
- violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dall'art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi sopra indicati il contratto stipulato potrà essere risolto con effetto immediato, a seguito della comunicazione da parte della Stazione appaltante, mediante lettera raccomandata o P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante ha diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio di ulteriori azioni alle quali l'inadempimento dell'impresa appaltatrice possa dar luogo.

L'impresa appaltatrice può chiedere la risoluzione del contratto nel caso di impossibilità a eseguire le proprie prestazioni, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art.1672 del codice civile.

Trovano applicazione comunque le penali indicate nelle Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura di prodotti - Bando "Beni – Prodotti cimiteriali", presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MEPA.

ART. 11 – Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e senza che dall'Aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite P.E.C.

Questa Stazione Appaltante si riserva di non attivare la fornitura o di recedere dal contratto qualora venga attivata qualsivoglia Convenzione CONSIP che preveda la fornitura dell'articolo oggetto del presente contratto.

ART. 12 – Obblighi nei confronti del personale dipendente

Il Fornitore si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

ART. 13 – Sicurezza sul luogo del lavoro



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Il Fornitore si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (di seguito D.Lgs. n. 81/2008).

Tenuto conto che le attività consistono in mera fornitura di materiali ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, del D.Lgs. n.81/2008 non sussiste l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. in quanto non esistono rischi da interferenza.

ART. 14 – Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

La fattura, calcolata sulla base dei singoli prezzi unitari offerti, sarà emessa a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione da parte dell'Agenzia.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Piazza Mastai, 11– 00153 Roma

C.F. 97210890584, P.IVA 06409601009

ed esclusivamente inviata elettronicamente. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9

SPLIT PAYMENT: A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello split payment.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG.

La Società fornitrice emetterà fattura solo a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione della fornitura che sarà inoltrato tramite posta elettronica.

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

ART. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato dovrà essere comunicato mediante presentazione dell'apposita dichiarazione prima della stipula del contratto e successivamente, in caso di variazione, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dalla designazione di conto già in essere a "conto corrente dedicato".

La società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Affari Generali – Sezione Acquisti e contratti, Via Raffaele Rubattino, n. 4 - 16126 Genova, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è Z823BA3B88.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

ART. 16 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 17 - Cessione del credito

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno Euro 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art.14, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

ART 18 - Certificazione del credito

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: Piazza Mastai, 11 – 00153 Roma (RM).

ART 19 - Informativa sui dati acquisiti - privacy

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativo alla



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede a Roma in Piazza Mastai 12, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99.

ART. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si fa riferimento alle condizioni generali di contratto relative al bando "Beni – Cancelleria e forniture ufficio" e nelle disposizioni legislative e regolamentari richiamate.

ART. 21 - Foro competente

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il Foro di Genova.

ART. 22 – Informazioni

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto e la stipula del contratto è la Sezione Acquisti di questa Direzione (tel n. 010/8541133; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it).

Per l'effettuazione delle consegne verranno comunicati i referenti delle singole strutture negli ordini di acquisto.

ART. 23 - Imposta di bollo sul contratto

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6/12/2013) il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo.

Come stabilito dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione.

Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR n. 642/1972.

ART. 24 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Fabio Buscemi, responsabile della Sezione Acquisti e Contratti.



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Ciascuno dei Direttori degli Uffici interessati, per la parte di propria competenza, opererà come Direttore dell'esecuzione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Dott. Davide Aimar

Documento firmato digitalmente

Capo Sezione: dott. Fabio Buscemi

Referente per la trattazione: dott.ssa Michela Maggiani